



**In arrivo.** Terzo lungometraggio per le Winx (nella foto una scena del film Winx Club - Il mistero degli abissi)

**Cartoon.** Il nuovo film della Rainbow nelle sale dal 4 settembre

# Le Winx tornano in scena fra cinema e Netflix

**Andrea Biondi**  
MILANO

Ieri hanno fatto la loro "apparizione" sul red carpet per la serata d'apertura della Mostra del cinema di Venezia. Dal 4 settembre le fatine Winx tornano invece al cinema, per la terza volta.

La Rainbow, content company nata a Loreto (Ancona) nel 1995, festeggia così i dieci anni delle fatine che hanno stregato le bimbe di 150 Paesi nel mondo. Il lungometraggio, che si intitola "Winx Club - Il mistero degli abissi" «ha richiesto due anni e mezzo di lavoro. Il costo, se si esclude la parte promozionale, si aggira attorno ai 10 milioni di euro», spiega Iginio Straffi, presidente e Ceo di questa Walt Disney italiana che ha prodotto e diretto il lungometraggio che sarà invece distribuito da 01 Distribution.

Fra l'altro, per la prima volta nella storia della Rainbow (visto che la cosa non era accaduta con gli altri lungometraggi "Winx Club - Il Segreto del Regno Perduto" e "Winx Club - Magica Avventura" e neanche con il film animato ambientato nell'antica Roma "Gladiatori di

Roma 3D"), il lungometraggio nelle sale il 4 settembre ha avuto tre partner finanziatori esterni - Bnl, Clementoni ed Imprebanca - che hanno partecipato sfruttando le possibilità concesse dalle norme sul tax credit. «Su questo fronte - precisa Straffi - abbiamo trovato diverse società interessate. Alla fine ci siamo di-

### TAX CREDIT

Per il lungometraggio l'azienda di Loreto ha potuto contare su Clementoni, Imprebanca e Bnl come partner finanziari

retti sui partner che sembravano più adatti al film e più sensibili al mondo del cinema».

Si partirà in Italia, ma il film arriverà poi nelle sale «di una quarantina di Paesi dell'Europa e dell'Asia». Per gli Stati Uniti invece la Rainbow ha raggiunto un accordo con Netflix.

Intanto in casa Rainbow - nella quale tre anni fa è entrata Viacom acquisendo il 30% del capitale - si stanno studiando

varie possibilità per aumentare un giro d'affari che a fine 2013 superava i 50 milioni di euro con un risultato netto positivo per 3,2 milioni.

L'impegno più immediato è quello sui parchi a tema, per i quali però Straffi conferma che «non sono previsti ingressi nell'azionariato di eventuali società». Solo royalties per lo sfruttamento dei diritti d'immagine, quindi, a differenza di quanto avviene a Valmontone, nella cui società che gestisce il parco la Rainbow è presente con il 10% del capitale.

«A giugno - dice Straffi - abbiamo firmato alla presenza del Primo ministro Matteo Renzi un accordo con la tv cinese Cctv relativamente a un parco all'interno del quale saranno inserite aree con le Winx e altri personaggi Rainbow». Un parco non a tema quindi, «ma nel quale le Winx raopresentano gli unici personaggi "occidentali". Gli altri sono già conosciuti in Cina». Per il resto, la bussola è puntata con decisione verso Oriente: «Abbiamo trattative avanzate in Russia e Turchia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

